

Reggio Emilia 5/10/2020

RIGENERA, IL FESTIVAL DELL'ARCHITETTURA DI REGGIO EMILIA, al giro di boa:

Passeggiate urbane, concerti e performance d'artista: ecco la *playlist* degli eventi più partecipati delle due settimane appena trascorse

Video e immagini per raccontare come l'arte, la musica e la cultura si integrano con l'architettura e i temi della rigenerazione urbana

SCARICA FOTOGALLERY: [immagini Eventi Festival RIGENERA](#)

SCARICA VIDEO: [video La Bandiera del Mondo. 1+1=3](#)

- Performance artistica LA BANDIERA DEL MONDO 1+1=3 di Pistoletto e Savarese

L'opera d'arte, concepita da **Michelangelo Pistoletto e Angelo Savarese**, diventa un emozionante e coinvolgente evento partecipato, nello scenario dei Chiostrì di San Pietro, uno dei luoghi simbolo della rigenerazione urbana di Reggio Emilia. I cittadini, con il contributo delle comunità straniere coinvolte dal Centro Interculturale Mondinsieme hanno partecipato alla performance collocando, insieme all'artista Savarese, le 196 bandiere del pianeta, ognuna delle quali individua l'appartenenza a una nazione, per comporre il simbolo del Terzo Paradiso, emblema della creazione di un nuovo mondo quale equilibrio degli opposti. Il pensiero sotteso è che come l'architettura ha un ruolo di responsabilità, così lo ha anche l'arte. E l'installazione diventa un modo per sensibilizzare all'impegno individuale e collettivo per realizzare una società sostenibile, in armonia con la natura. Un modo perché si possa riconoscere la propria identità nazionale ma anche quella dell'altro, nell'idea di un unico contesto territoriale, culturale e sociale, dove ognuno è determinante al mantenimento degli equilibri. Forse ancora più intensa nel suo significato, perché realizzata proprio nella città che ha visto nascere la bandiera italiana, la performance collettiva si è conclusa e completata con la posa del tricolore nazionale, da parte del sindaco della città, Luca Vecchi insieme al curatore dell'evento Giacomo Bassmaji. Evento del 19 settembre.

- Musica e architettura contemporanea

Tre diversi modi di intendere la musica, declinata come architettura sonora, sono stati protagonisti nel concerto in notturna ospitato nel palcoscenico avvolgente dei Chiostrì di San Pietro. Contrappunti dall'Arte della fuga per Ensemble di *J. S. Bach*; Density 21.5 per flauto, scritta nel 1936 in occasione della presentazione del nuovo flauto del virtuoso Georges Barrère da *Edgar Varèse* e *Persephassa* di *Iannis Xenakis*, ispirata al mito greco di Persefone, eseguita da sei

gruppi di percussioni disposti intorno al pubblico, potente nel suo impatto sonoro. In questa serata da ricordare, l'estratto dell'Arte della fuga di Bach, esempio magistrale di un'architettura musicale che utilizza un unico elemento per una delle costruzioni più grandiose della storia della musica, è stato affiancato dai brani dei due artisti che hanno ideato, con Le Corbusier, lo straordinario spettacolo del Poème Electronique. L'installazione multimediale, una delle prime dell'era elettronica nella storia, denominata il "poema in bottiglia" da Le Corbusier, fu realizzata per l'Esposizione mondiale di Bruxelles del 1958. Iannis Xenakis progettò il contenitore, il padiglione Philips ispirato alla partitura musicale di 'Metastaseis' che aveva scritto nel 1953-54, Edgar Varèse scrisse la parte musicale, Poème Electronique, e Le Corbusier realizzò la parte video oltre a dirigere l'intero progetto. Il concerto è stato realizzato in collaborazione con Icarus Ensemble e l'Istituto musicale Peri/Merulo. Evento del 26 settembre.

- Passeggiate urbane: Quartiere Santa Croce + Villaggio Architetti e Villaggio Ermanno Dossetti

Non c'è modo migliore di scoprire le buone pratiche architettoniche della città. Le passeggiate urbane hanno accompagnato il pubblico nella visita ad alcuni quartieri con la guida privilegiata degli architetti dell'ordine professionale di Reggio Emilia riscuotendo grande entusiasmo. Partendo dal polo delle Reggiane Parco Innovazione, nato dalla trasformazione urbana dell'area delle storiche Officine Reggiane, uno degli itinerari si è snodato all'interno del quartiere operaio di **Santa Croce**, oggi marcato dalla sua anima multietnica e dall'eredità industriale non ancora completamente rinnovata. Capannoni produttivi dismessi, in attesa di assumere nuove funzioni e significati, coesistono, infatti, con interventi recenti di riuso temporaneo e di rigenerazione urbana e sociale.

La passeggiata al **Villaggio Architetti e al Villaggio Ermanno Dossetti** (ASP Reggio Emilia città delle persone, Ex-OSEA), concepita da architetti, urbanisti e animatori culturali insieme ai residenti, si è svolta, invece, all'interno del quartiere Belvedere, conducendo i partecipanti a scoprire due architetture realizzate, la prima a fine anni Cinquanta mentre la seconda nel 1962, dalla Cooperativa Architetti e Ingegneri di Reggio Emilia, costituita nel 1947, in modo pionieristico, da un gruppo di professionisti reggiani. Il Villaggio Architetti è una soluzione abitativa innovativa e comunitaria, delle casette a schiera distribuite intorno a una vasta area verde con servizi comuni. Quello stesso modello residenziale risolve anche la costruzione del Villaggio Dossetti, l'orfanotrofio voluto da Ermanno Dossetti e concepito con casette autonome per una sorta di organizzazione di vita familiare, seguendo un approccio educativo e assistenziale rivoluzionario. Così, la base progettuale delle residenze abitative viene 'traslata' a una scala maggiore, e, come si può osservare ancora oggi, le casette dell'ex orfanotrofio sembrano una casa del Villaggio Architetti, ma con proporzioni superiori e di metratura più grande. La passeggiata che accosta i due complessi rivela, vedendo i siti in successione, l'intenzionalità progettuale unica che integra a specchio funzioni residenziali e di servizio. Evento del 19 e del 26 settembre.

- Racconti di architetture

Storytelling? Forse meglio dire architelling. La giornata dedicata ai racconti delle architetture moderne e contemporanee della città è volata via. 25 narratori fra architetti, scrittori e intellettuali coinvolti dall'associazione Miniature Architetti hanno 'adottato' ognuno un palazzo, un edificio o un luogo urbano, rendendoli protagonisti delle 25 storie che hanno raccontato al pubblico, presente in piazza della Vittoria. Dotati di piante, disegni, fotografie, tablet per condividere contributi video o audio, gli architeller hanno dato vita a narrazioni orali inedite, svelando storie, curiosità, particolarità delle architetture e dei progettisti che le hanno ideate. Dalla storia di prossimità degli edifici di Via Crispi progettati da Antonio Pastorini e Eugenio Salvarani, al giardino del Caffè Arti e Mestieri, uno degli ultimi interventi di Pietro Porcinai che racchiude in un piccolo spazio tutta la complessità progettuale del grande paesaggista. Fino all'Isolato di San Rocco e alla Camera di Commercio, un progetto di grande trasformazione urbana attuato nel Dopoguerra, seguendo il Piano di risanamento del centro storico a opera di Vaccaro e Artoni (1933-1938), solo per citarne alcuni.

**Il programma del Festival RIGENERA prosegue nei prossimi giorni
con vari appuntamenti da segnare in agenda.**

Dalla premiazione dei vincitori della prima edizione del premio di architettura RIGENERA ai convegni su tematiche connesse alla rigenerazione, come l'abitare contemporaneo, il ruolo degli investimenti di impatto e delle infrastrutture sociali, l'efficienza energetica e le smart solutions, i materiali e le tecniche costruttive, la città circolare. E poi l'arte che incontra l'architettura nello studio dei campi per i rifugiati divenuti realtà permanenti e modelli di una nuova idea di città.

La partecipazione agli eventi in programma è aperta a tutti e gratuita. Per le disposizioni anti-Covid tutti gli eventi sono a numero chiuso previa registrazione al link [programma eventi](#). Saranno adottate tutte le disposizioni per il distanziamento e l'applicazione delle misure di contenimento del Covid-19.

Il Festival RIGENERA

Vincitore del bando Festival dell'Architettura è promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del MiBACT e sostenuto da numerose partnership, con la collaborazione del Comune di Reggio Emilia, assessorati alla Rigenerazione ed Area vasta, Commercio, attività produttive e centro storico, Cultura, Marketing territoriale e pari opportunità.

Ufficio Stampa e Comunicazione:

info@rigenerareggioemilia.it

Tel. +39 0522 454744 | M. +39 334 9495999

Contatti:

www.rigenerareggioemilia.it

Facebook:

<https://www.facebook.com/Ordine-Architetti-PPC-Reggio-Emilia-219085911528908/>

Instagram:

Instagram @ordinearchitettireggioemilia